


CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Prima Commissione consiliare

3048

 **Consiglio Regionale del Veneto**
N del 26/02/2018 Prot.: 0005048 Titolario 2.6
CRV CRV spc-UPA

Al Signor PRESIDENTE
del Consiglio regionale

S E D E



X LEGISLATURA

oggetto: **Progetto di legge n. 305** di iniziativa della Giunta regionale relativo a: "ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO "FRASSINELLE POLESILLA" MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI FRASSINELLE POLESINE E POLESILLA DELLA PROVINCIA DI ROVIGO".
GIUDIZIO DI MERITEVOLEZZA

Si comunica che la Prima commissione consiliare, nella seduta del 20 febbraio 2018, ha esaminato il progetto di legge in oggetto ed ha espresso parere favorevole all'unanimità in ordine al giudizio di meritevolezza da assumersi ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25.

Distinti saluti.

D'ordine del Presidente
Marino FINOZZI
Servizio Attività e Rapporti Istituzionali
Il dirigente capo
Alessandro ROTA

Allegati:

- proposta di provvedimento;
- scheda di certificazione.

*Politiche istituzionali, politiche
dell'Unione Europea e relazioni
internazionali, politiche di bilancio
e di programmazione*

San Marco 2322
Palazzo Ferro Fini
30124 Venezia

+39 041 2701321 *tel*
+39 041 5256322 *fax*
com.com1.segreteria@consiglioveneto.it
www.consiglioveneto.it



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

OGGETTO: DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE RELATIVO A "ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO 'FRASSINELLE POLESILLA' MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI FRASSINELLE POLESINE E POLESILLA DELLA PROVINCIA DI ROVIGO".
GIUDIZIO DI MERITEVOLEZZA
(Riferimento: progetto di legge n. 305)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VISTO il progetto di legge n. 305, disegno di legge d'iniziativa della Giunta regionale relativo a "Istituzione del nuovo comune denominato 'Frassinelle Polesilla' mediante fusione dei Comuni di Frassinelle Polesine e Polesilla della Provincia di Rovigo";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25, in caso di assenza del programma regionale per la revisione delle circoscrizioni comunali, l'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate è subordinata ad un preliminare giudizio di meritevolezza del Consiglio regionale, previa acquisizione da parte della competente commissione consiliare del parere dei consigli comunali e provinciali interessati;

PRESO ATTO che gli enti territoriali interessati hanno manifestato parere favorevole alla fusione prevista nel progetto di legge n. 305 con i seguenti atti: deliberazione del Consiglio comunale di Frassinelle Polesine n. 35 del 26 luglio 2017, integrata da deliberazione n. 44 del 28.09.2017; deliberazione del Consiglio comunale di Polesilla n. 41 del 7 agosto 2017, integrata da deliberazione n. 46 del 30.09.2017;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità nella seduta del 5 dicembre 2017 dalla Conferenza permanente Regione-Autonomie locali sulla Delibera di Giunta regionale n. 39/DDL del 7 novembre 2017 relativa a: "Istituzione del nuovo Comune denominato 'Frassinelle Polesilla' mediante fusione dei comuni di Frassinelle Polesine e Polesilla della provincia di Rovigo";

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio provinciale di Rovigo nella seduta del 5 febbraio 2018, con deliberazione n. 2;

PRESO ATTO che nella seduta del 20 febbraio 2018 la Prima Commissione consiliare ha esperito le attività istruttorie previste dal comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale n. 25 del 1992 e che, dopo attento esame, con voti palesi e unanimi, ha espresso parere favorevole sulla relazione da presentare al Consiglio regionale, designando relatore il consigliere Graziano Azzalin;

UDITA la relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Graziano Azzalin, nel testo che segue:

*“Signor Presidente, Colleghi Consiglieri,
ai sensi degli articoli 117 e 133 della Costituzione, le Regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni, sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale. Salvo i casi di fusione tra più Comuni, non possono essere istituiti nuovi Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti o la cui costituzione comporti, come conseguenza, che altri Comuni scendano sotto tale limite.*

La legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 “Norme in materia di variazioni provinciali e comunali” disciplina, per quanto di competenza regionale, le variazioni delle circoscrizioni dei Comuni e delle Province, nonché il mutamento della denominazione dei Comuni.

Le variazioni delle circoscrizioni comunali possono consistere anche nella fusione di due o più Comuni in uno nuovo. Tali variazioni possono essere conseguenti al processo istituzionale avviato mediante l'Unione di Comuni.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della suddetta legge regionale, quando uno o più Comuni, anche nel loro insieme, non acquisiscono titolo all'esercizio del potere di iniziativa legislativa per le variazioni delle circoscrizioni comunali, previsto dall'articolo 20 dello Statuto regionale, i relativi Consigli possono presentare le loro richieste di variazione alla Giunta regionale, che, entro 60 giorni, trasmette al Consiglio regionale il corrispondente disegno di legge o respinge la richiesta, dandone comunicazione motivata alla competente commissione consiliare.

Alla luce della normativa sopraindicata, i Sindaci dei Comuni di Frassinelle Polesine e Polesella della Provincia di Rovigo, rispettivamente con lettera prot. n. 3398 del 28 luglio 2017 e prot. n. 7628 del 14 agosto 2017, hanno chiesto alla Giunta di rendersi promotrice di un disegno di legge di fusione dei Comuni suddetti e costituzione del nuovo Comune denominato “Frassinelle Polesine”, trasmettendo:

- la deliberazione del Consiglio comunale di Frassinelle Polesine n. 35 del 26 luglio 2017, integrata dalla n. 44 del 28 settembre 2017;

- la deliberazione del Consiglio comunale di Polesella n. 41 del 7 agosto 2017, integrata dalla n. 46 del 30 settembre 2017.

Esse sono esecutive ai sensi di legge e pubblicate ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 25/1992; avverso le stesse non sono state prodotte osservazioni o opposizioni.

I Consigli comunali, valutate le ragioni storiche, geografiche, politiche ed economiche, hanno deciso di avviare tutte le procedure burocratiche ed amministrative per ottenere la fusione in un unico ente e adottato un documento politico-programmatico, chiedendo nel contempo alla Regione del Veneto di dare

avvio all'iter previsto dalla l.r. 25/1992, dopo aver sentito il parere delle popolazioni tramite referendum, per poter pervenire alla fusione.

In merito i Consigli comunali hanno concordato che il nuovo comune si chiamerà "Frassinelle Polesella"; la sede legale comunale sarà stabilita nello Statuto del nuovo comune e sino a quando esso non sarà vigente, sarà in quella attuale del Comune di Polesella; si provvederà a riorganizzare uffici e servizi al fine di giungere a soluzioni operative che valorizzino al meglio le professionalità presenti all'interno dei due Comuni; i dati statistici al 1.1.2016, alla base del nuovo Comune di "Frassinelle Polesella", evidenziano che Frassinelle Polesine insiste su una superficie di 21,86 kmq, ha una popolazione di 1442 residenti e una densità demografica di 65,97 abitanti per kmq; Polesella insiste su una superficie di 16,57 kmq, ha 4012 residenti e una densità demografica di 242,12 abitanti per kmq.

Il nuovo Comune avrà dunque una superficie di 38,43 kmq, 5454 residenti e una densità demografica di 141,92 abitanti per kmq.

Nel complesso Frassinelle Polesine e Polesella sono due piccoli Comuni omogenei per dimensione demografica e territoriale, territorialmente contigui; entrambi sono obbligati alla gestione associata in quanto aventi dimensione demografica inferiore ai 5.000 abitanti.

Con 5454 abitanti "Frassinelle Polesella" sarebbe il decimo comune per popolazione della Provincia di Rovigo.

I due Consigli comunali hanno allegato alle proprie deliberazioni uno studio di fattibilità dal quale si evincono le ragioni geografiche, politiche ed economiche a fondamento della richiesta di fusione proposta: ritengo siano ben tratteggiate nella relazione introduttiva alla proposta di legge e vi faccio pertanto rinvio.

Ricordo inoltre che, allo scopo di verificare preliminarmente l'orientamento dei cittadini riguardo alla fusione dei due Comuni, è stato condotto un sondaggio, utilizzando come strumento di rilevazione un questionario distribuito casa per casa, che poteva essere restituito presso le sedi comunali, con cui si è chiesto ai cittadini: il favore o meno alla fusione; il nome preferito fra quelli proposti per l'eventuale nuovo comune; la composizione del nucleo familiare; un'indicazione sui servizi da potenziare tramite i vantaggi derivanti dalla fusione.

Nel complesso, hanno espresso il loro orientamento 657 persone su 4318 cittadini dei due Comuni aventi diritto al voto (dato 1/1/2016), pari al 15,22%; hanno prevalso i favorevoli alla fusione in entrambi, con una percentuale media dell'80,38%.

In conclusione, il percorso di fusione tra Frassinelle Polesine e Polesella – come detto, due piccoli Comuni di dimensioni territoriali e demografiche omogenee dell'area del Medio Polesine - risulta essere una soluzione ottimale per risolvere le loro problematiche economiche, oltre ad essere il termine naturale del processo avviato dagli stessi da anni per la gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali.

I due Comuni hanno deliberato di condividere tale percorso, previa adeguata e preventiva informazione e consultazione delle forze associative, economiche e sociali presenti sul territorio.

La loro fusione rappresenta, quindi, la logica conseguenza della presa d'atto di una situazione di perfetta integrazione tra popolazioni che già si trovano a vivere in armonica simbiosi.

Ripercorro velocemente, infine, i passaggi salienti intercorsi nel corrente anno:

- in data 8 gennaio il provvedimento, che ha assunto il numero 305 tra i progetti di legge, è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;

- il 18 gennaio il Presidente della medesima ha chiesto al Consiglio provinciale di Verona di esprimere, entro 30 giorni, il parere sul progetto di legge previsto dall'articolo 5 della l.r. 25/1992;

- il 14 febbraio è stata acquisita la deliberazione n. 2 del 31 gennaio con la quale il Consiglio provinciale di Verona si è espresso favorevolmente in merito al progetto di legge;

- il 20 febbraio il progetto di legge è stato illustrato dai Sindaci dei Comuni di Frassinelle Polesine e di Polesella in seduta di Prima Commissione;

- nella medesima seduta la Prima Commissione consiliare ha espresso all'unanimità parere favorevole sulla meritevolezza del progetto di legge n. 305".

RITENUTO per quanto sopra di esprimere giudizio positivo circa la meritevolezza della prosecuzione dell'iter legislativo e dunque dell'indizione del referendum delle popolazioni interessate;

VISTI gli articoli 117 e 133 della Costituzione;

VISTO l'articolo 5, commi 2 e 3, della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25;

con votazione palese,

DELIBERA

di ritenere meritevole di prosecuzione l'iter legislativo del progetto di legge n. 305, d'iniziativa della Giunta regionale, relativo a "Istituzione del nuovo Comune denominato 'Frassinelle Polesella' mediante fusione dei Comuni di Frassinelle Polesine e Polesella della Provincia di Rovigo".